

RESAIS

Risanamento e Sviluppo Attività Industriali Siciliane S.p.A.

Società a Socio Unico

soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Regione siciliana

Capitale Sociale € 516.000,00 i.v.

n. Iscrizione registro imprese - Codice Fiscale e Partita IVA: 02591470824

n. Iscrizione REA: pa 0094733

Sede Legale: Piazza Catelnuovo, 35 – 90141 Palermo

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE AL 31/12/2020

In occasione della presentazione, per la Vostra approvazione, del progetto di bilancio al 31/12/2020, che chiude in pareggio, si ritiene opportuno evidenziare di seguito gli aspetti più significativi che hanno interessato la RESAIS S.p.A. (di seguito anche "RESAIS" o "la Società") nell'anno trascorso.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da tre componenti, nelle persone dei sigg. Avv. Rosario Ventimiglia quale Presidente del CdA, Avv. Domenica Anna Maria Comandatore e Avv. Pietro Medici quali Consiglieri.

In dipendenza dell'appartenenza azionaria, ai sensi degli artt. 2359, comma 1, e 2497 sexies C.C., la RESAIS, a far data dal 28/11/2018, è sottoposta a direzione e coordinamento da parte della Regione Siciliana a seguito del trasferimento delle azioni a quest'ultima da parte dell'ESPI in liquidazione. La durata della Società è fissata al 31/12/2025 e può essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

ATTIVITA' SVOLTA

La Società, costituita ai sensi dell'art. 2 della L.R. 54/81, ha per oggetto la gestione, in virtù delle vigenti disposizioni di leggi ed in particolare le LL.RR. nn. 5/1999, 21/2002 e 26/2012, del personale (già dipendente) degli Enti economici AZASI, EMS ed ESPI, dalle società a totale partecipazione dagli stessi controllate, delle ex cantine sociali, degli ex Consorzi Agrari della Sicilia e dell'Ente Fiera del Mediterraneo. Dal mese di dicembre 2017 la Società gestisce anche il personale già dipendente degli Enti in liquidazione, come previsto dall'art. 4 della L.R. n. 8 del 9/5/2017 (legge di stabilità regionale).

La Società può inoltre svolgere altre attività affidate ad essa mediante leggi della Regione siciliana; inoltre, è subentrata all'ex Assessorato Industria nella gestione del personale di cui all'art. 13, lett. A), della L.R. 06.06.1975, n. 42, e del relativo contenzioso per effetto dell'art. 119 della L.R. 16.04.2003, n. 4, e dell'art. 7, comma 6., della L.R. 20.01.1999, n. 5.

Infine, l'art. 27 della L.R. n. 17 del 16 ottobre 2019 modifica l'art. 23 della L.R. n. 1 del 22/02/2019, sostituendo il termine di richiesta all'Amministrazione cui prestano servizio entro il 31 dicembre 2019 per il trasferimento nell'apposita area speciale ad esaurimento istituita presso la Resais ai soli soggetti titolari di contratti di lavoro a tempo determinato unicamente

presso gli enti in dissesto, gli enti deficitari con piano di riequilibrio già approvato, i liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane e che esercitino tale diritto mediante richiesta all'Amministrazione cui prestano servizio entro il 31/12/2019. A tal riguardo, alla data odierna, sono pervenute alla società n. 245 richieste di trasferimento.

La Resais, ad oggi, non ha ricevuto disposizioni per avviare la procedura relativa alla conclusione di presa incarico.

CONTRIBUTI 2020

La Società, con nota prot. 2716 del 09.09.2019 ha formulato richiesta finanziaria per i fabbisogni dell'anno 2020 per complessivi euro 21.365.537 e successivamente, con nota 2820 del 5/11/2020, ha comunicato un riallineamento contabile sulla base delle effettive necessità e per un importo complessivo ammontante ad **euro 20.091.657**.

La Regione Siciliana con la Legge di stabilità L.R. n. 9/2020, ha stanziato complessivamente euro 17.264.565 e, successivamente, con L.R. 33/2020 ha incrementato tale somma rispettando i fabbisogni necessari della Resais.

La Regione siciliana, sino alla chiusura dell'esercizio, ha riconosciuto - per competenza - complessivamente euro **19.596.515** che, al netto della ritenuta fiscale del 4% (euro **783.861**), ha generato dei proventi netti pari ad euro **18.812.654**.

Nel prospetto che segue, vengono riportati i costi consuntivi, suddivisi per capitoli di spesa e raffrontati con i Contributi regionali di competenza dell'anno 2020, al netto della ritenuta di legge del 4%.

CAPITOLO DI SPESA	ANNO 2020		
	Costi Consuntivi	Contributi stanziati	Differenze
242523 L.R. 42/1975	11.770.063	9.648.611	(2.121.452)
242524 L.R. 05/1999	816.763	2.727.499	1.910.736
242525 L.R. 21/2002	4.530.324	4.663.621	133.297
342534 L.R. 26/2012	1.461.382	1.420.079	(41.303)
344127 L.R. 08/2017	355.896	352.844	(3.052)
TOTALI	18.934.428	18.812.654	(121.774)

L'importo di € **2.781.063**, stanziato con la L.r. 33/2020, è stato erogato soltanto in data 3 febbraio 2021 determinando così un notevole ritardo nel pagamento al personale delle spettanze relative al mese di dicembre 2020.

Durante l'esercizio, invece, a seguito dello stanziamento del fondo di compensazione per l'esercizio 2019 effettuato con L.r. 1/2020 art. 6, sono stati onorati alcuni debiti pregressi, in particolare, in ottemperanza ad un accordo stipulato con le OO.SS. si è proceduto a liquidare quanto dovuto al personale per arretrati ISTAT per **euro 190.023**, Incentivi mobilità pari ad **euro 81.568** e alcuni debiti pregressi per TFR per **euro 728.700**, oltre alla copertura di importi dovuti al personale di competenza del 2019 per **euro 249.541** e parte di contributi volontari, riferimento L.r. 42/75, per **euro 444.000**.

I debiti alla fine dell'esercizio passano da **euro 5.825.097** ad **euro 6.039.139** con un differenza in più pari ad **euro 214.042**.

A seguito di delibera del CdA del 24/02/2021, sentito il parere del Collegio Sindacale, sono stati stralciati i debiti che hanno raggiunto il termine decennale della prescrizione per totale **euro 80.175** per debiti verso il personale esodato.

La Società ha pendenti, innanzi alla Corte di Cassazione, Sez. Tributaria, in materia di IVA sui contributi regionali, cinque controversie rispetto alle quali ha già avuto 10 sentenze favorevoli di primo e secondo grado (doppia conforme), tutte riferite ad accertamenti relativi al periodo 2003-2007.

Si evidenzia che, dopo tali periodi, l'Agenzia delle Entrate non ha più effettuato nessun accertamento per la stessa motivazione (tenendo, pertanto, un comportamento incompatibile con la pretesa impositiva oggetto di accertamento) ma ha assunto un atteggiamento di cautela nei confronti di Resais SpA, trattenendo tutti i rimborsi dovuti dall'ERARIO per altre causali (segnatamente l'IRES, ex IRPEG). Atteggiamento che, a seguito di una fitta interlocuzione con il responsabile dell'Area Rimborsi dell'Agenzia delle Entrate, è mutato già dal 2018, quando ha proceduto al rimborso di euro **617.521** e di **euro 1.565.311**, come precedentemente segnalato, a dicembre 2019. Infine, a seguito di numerosi incontri e richieste di sollecito di liquidazione delle somme chieste a rimborso, con nota nostro prot. n. 3020 del 02/12/2020 l'Agenzia delle Entrate ha comunicato che provvederà ad effettuare la richiesta dei Fondi alla Regione Siciliana relativamente ai rimborsi IRES dovuti a Resais.

Alla fine dell'esercizio 2020 i crediti chiesti a rimborso, comprensivi degli interessi maturati, ammontano ad euro **7.662.150** (rispetto ad un complessivo ammontare di Crediti Erariali pari ad euro **10.422.483**).

Per l'esercizio in corso, in continuità con gli esercizi precedenti e in ottemperanza a quanto stabilito con delibera di Giunta di Governo n. 492 del 30/12/2019, la Società sta operando una oculata gestione per la riduzione dei costi e per il monitoraggio delle dinamiche dei flussi finanziari.

GESTIONE DEL PERSONALE AMMINISTRATO

Nell'esercizio concluso la Società ha continuato ad applicare le normative contenute nel Titolo II della L.R. n. 5/99, concernente i provvedimenti a sostegno del personale appartenente al complesso degli Enti Economici Regionali posti in liquidazione e delle società ad essi collegate.



La Resais, nel mese di agosto 2020, ha preso in carico n. 5 unità di personale in merito all'attuazione del comma 1 dell'art. 74 della L.R. 8/2018, "norme in materia di consorzi agrari e di enoteche regionali ed ha invece risolto il rapporto di lavoro con n. **24** dipendenti che hanno beneficiato delle vigenti normative nazionali in materia pensionistica e con n. **1** a seguito di decesso.

Di conseguenza - alla data del 1° gennaio 2021 - il personale amministrato, si compone di n. **365** unità appartenenti alle Aree Speciali Transitorie ad Esaurimento istituite dalle varie normative regionali così suddivise:

- a) L.R. 5/99 n. **14** unità
- b) L.R. 21/2002 n. **80** unità
- c) L.R. 26/2012 n. **30** unità
- d) L.R. 8/2017 n. **9** unità
- e) L.R. 42/75 n. **232** unità

La Società ha mantenuto i dipendenti in fruizione lavorativa presso il complesso degli Enti pubblici indicati al sesto comma dell'art. 1 della L.R. n. 7/86 e, in ossequio al dettato dell'art. 9 della L.R. 5/99, ha fornito al Commissario Liquidatore degli Enti Economici Regionali le unità di personale richieste per le necessità connesse alle procedure di liquidazione.

Al bacino affidato in gestione a Resais con la L.R. 16.04.2003 n. 4 art. 119, e cioè la gestione del personale inserito nel Fondo cui all'art. 13, lett. a) della L.R. 42/75 che usufruisce dei benefici di cui all'art. 6 della L.r. 5/99, appartengono n. **232** unità.

Tale bacino nel 2020 ha subito una riduzione di n. **13** unità, in dettaglio n. 1 a seguito di decesso e n. 12 unità beneficiarie delle vigenti normative nazionali in materia pensionistica.

E' da segnalare che nel 2020, in deroga a quanto previsto dall'art. 4 comma 4 della L.r. n. 16/2017 e dall'art. 1 della successiva L.r. n. 8/2018, la Resais ha assolto ai compiti affidati dall'art. 6 della legge Regionale 11 giugno 2014, n. 13, al comma 1: "*Al fine di garantire il servizio idrico negli ambiti gestiti dall'Ente Acquedotti Siciliani (EAS) in liquidazione, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 31 maggio 2004, n. 9, e contenere i costi di gestione del medesimo Ente, al pagamento degli oneri connessi al personale in servizio provvede la RESAIS S.p.A., sulla base di apposito rapporto convenzionale. [...]*", gestendo le somme ancora disponibili ed in data 6 agosto 2020, il c/c dedicato e istituito presso Unicredit, è stato chiuso con contestuale accredito della somma residua di euro 156.376 nel capitolo in entrata 7529 - Capo 10 - del bilancio della Regione Siciliana.

In merito all'attuazione dei commi 1 e 3 dell'art. 64 della L.R. 8/2018, Tutela per i soggetti appartenenti al bacino "Emergenza Palermo" PIP - della L.R. 8/2018, da parte del Dirigente del Dipartimento del Lavoro, sono ancora sospese le attività del tavolo tecnico.

CONTENZIOSO TRIBUTARIO

Come sopra accennato la Società, che non è un'azienda di produzione di beni o servizi, nell'anno 2008, ha subito una verifica fiscale ad opera della Guardia di Finanza, che si è conclusa con la redazione di un processo verbale di constatazione in data 7 marzo 2008 contenente quale unico rilievo sostanziale la contestazione del mancato assoggettamento ad IVA dei contributi erogati dalla Regione siciliana dal 2003 al 2007.

L'entità della contestazione, oltre sanzione ed interessi, è riassunto nella seguente tabella:

ANNO	IMPONIBILE	IMPOSTA
2003	89.780.000	17.956.000
2004	95.173.693	19.034.738
2005	95.270.900	19.054.180
2006	78.500.000	15.700.000
2007	71.100.000	14.220.000
Totale	429.824.593	85.964.918

Dalla suddetta verifica, nonostante il tentativo infruttuoso di ottenere l'archiviazione per manifesta illegittimità ed infondatezza, sono scaturiti cinque avvisi di accertamento ed il relativo contenzioso che ha visto la Resais vittoriosa nei primi due gradi di giudizio (Commissione Tributaria Provinciale e Regionale) per tutti i cinque procedimenti, in atto sono pendenti altrettanti giudizi in Cassazione, in attesa della fissazione dell'udienza.

CREDITI VERSO ENTI FRUITORI

La Società vanta nei confronti degli Enti fruitori, presso i quali trova assegnazione il personale, crediti pari ad euro **309** per fatture già emesse ed **euro 40.480** per fatture da emettere, oltre ad **euro 52.374** (al netto del fondo svalutazioni) per crediti verso svariati Comuni derivanti da rimborsi costo lavoro assenze dipendenti per cariche elettive. Nei predetti crediti sono compresi quelli relativamente ad alcuni procedimenti legali e precisamente:

Comune di Menfi pari ad euro **42.304**. Per il recupero del credito iniziale di euro 63.457 (comprensivo di spese legali), si è provveduto a conferire incarico legale per proporre ricorso innanzi il TAR di Palermo a seguito della sentenza n. 585/18 della Corte di Appello di Palermo. Successivamente il Comune ha fatto pervenire una proposta una dilazione del pagamento di quanto dovuto in tre rate, accolta dal Consiglio di Amministrazione. Il pagamento della prima rata di euro 21.152 è stato effettuato nel mese di novembre 2020.

Comune di Leonforte - Credito (comprensivo di spese legali ed interessi) di euro **21.298** per fatture riguardanti rimborsi costo lavoro relativo gli anni 2010-2011, per cariche elettive del dipendente Battiato Alfredo, ex art. 20 L.R. 30/2000 per il quale è stato effettuato ricorso per Decreto Ingiuntivo n. 1865/2013 emesso dal Tribunale Civile di Palermo, opposto dal Comune e dichiarato esecutivo con sentenza n. 5121/15 dal Tribunale di Palermo che ha



rigettato l'opposizione. Successivamente il Comune di Leonforte ha presentato appello avverso la predetta sentenza. Tuttavia, in data 09.12.2014, con deliberazione del proprio Consiglio Comunale, notificata alla Società, l'Ente ha assunto la spesa di euro **18.666**, comprensiva di interessi e spese legali, per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dal citato D.I. L'udienza fissata il 20 maggio 2020 si è svolta e si attende il deposito della sentenza da parte della Corte d'Appello di Palermo.

Infine, rimangono invariate le pratiche relative ai crediti nei confronti del **Comune di Favignana** (euro **12.383**) e del **Museo Trabia Tallarita** (euro **66.959**), già appostati tra i "crediti in sofferenza" e integralmente svalutati poiché di assai dubbia esazione.

L'azione esecutiva - RG n. 50/2015 Tribunale di Caltanissetta - promossa dalla Società, si è conclusa positivamente nei confronti di una delle tre eredi di un ex dipendente per l'importo complessivo di euro **19.583** che comprende 1/3 della sorte capitale e, in misura integrale, le spese e gli interessi legali dell'intera procedura, nonché le spese di giudizio di Cassazione inserite nel precetto. A seguito di Ordinanza del Giudice, in data 17/02/2021 è stata incassata la somma di euro **2.813** a saldo dell'importo dovuto, comprensiva di interessi attivi. Con Ordinanza del 17/03/2021 il G.E. ha dichiarato l'estinzione della procedura esecutiva RG 50/2015.

Per il recupero dei restanti 2/3 della sorte capitale oltre spese per iscrizione ipoteca su un immobile, pari ad euro **10.036**, sono state avviate distinte procedure di recupero del credito nei confronti degli eredi. La richiesta di saldo e stralcio e dilazione del pagamento formulata dal legale degli eredi non è stata accolta dal Consiglio di Amministrazione che, di contro ha proposto il pagamento dilazionato dell'importo dovuto di euro 10.036 oltre spese di precetto, accolta dal legale delle controparti. Per tale procedura, nei primi due mesi del 2021, è stato incassato l'importo di euro 4.000.

CREDITI VERSO ERARIO PER IRES E IRAP

L'importo di euro **7.662.150** relativo a "Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo" è costituito da euro **4.200.000**, oltre interessi pari a euro **762.150**, per il credito chiesto a rimborso per gli anni 2003, 2004 e 2007, ed euro **2.700.000** chiesti a rimborso sulla dichiarazione UNICO 2020.

Inoltre, risultano crediti tributari, esigibili entro l'esercizio successivo, per IRES e IRAP, Imposta su TFR e altri crediti pari ad euro **2.760.333**.

CREDITI PER SENTENZE/CONCILIAZIONI E RELATIVO FONDO SVALUTAZIONE

Durante l'anno, per effetto di sentenze favorevoli e di conciliazioni, anche relative ad anni precedenti, detta categoria di crediti aumenta di euro **31.756** per nuovi crediti accertati, mentre diminuisce di euro **19.720** per importi recuperati mediante rimesse dirette effettuate dai soggetti debitori; inoltre, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/02/2021, sono stati cancellati alcuni crediti non più esigibili pari ad euro **129.603**.

Il relativo "Fondo Svalutazione Crediti su Sentenze e conciliazioni" è diminuito di euro **95.652**.



Al 31/12/2020 i crediti per sentenze e/o conciliazioni ammontano ad euro **500.515** e il relativo fondo svalutazione, al netto degli utilizzi, risulta pari ad euro **273.501**. Ne consegue che il residuo credito, al netto del fondo, è pari ad euro **227.014**.

C/C BANCARI E TASSI CREDITORI

Il c/c Unicredit della società è stato chiuso nel mese di febbraio 2020 con contestuale accredito della somma residua sul c/c Creval-Credito Valtellinese della società. La carta prepagata Creval è stata estinta nel mese di gennaio 2021 a seguito di addebiti non riconosciuti e le relative somme sono, comunque, state rimborsate dalla banca direttamente sul c/c della società.

Inoltre, il c/c dedicato alla gestione del personale EAS e istituito presso Unicredit, in data 6 agosto 2020 è stato chiuso con contestuale accredito della somma residua di euro 156.376 nel capitolo in entrata 7529 - Capo 10 - del bilancio della Regione Siciliana.

La consistenza della liquidità presso il Credito Valtellinese, con cui la Società intrattiene rapporti, ammonta complessivamente ad euro **802.275**; I tassi creditori riconosciuti dagli Istituti di credito al **31/12/2020** sono compresi tra lo **0,000** e lo **0,096%** al lordo delle ritenute di legge, in dipendenza dell'indice di riferimento (BCE o EURIBOR).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondo Contenzioso ordinario: com'è noto, ai sensi dell'art. 119 della L.R. n. 4/2003, la RESAIS è subentrata all'ex Assessorato Regionale all'Industria ed agli Enti Economici in liquidazione di cui all'art. 1 della L.R. n. 5/99 nel contenzioso di cui all'art. 7, comma 6, della medesima legge.

I procedimenti pendenti nei vari gradi di giudizio al 31/12/2020 ammontano a **n. 38**, di cui **n. 21** gravano sul fondo di cui all'art. 13 lett. A) della L.R. n. 42/75.

Durante il corso dell'anno, sono state definite **n. 20** cause delle quali **n. 6** con esito favorevole. Di queste ultime, **n. 5** si riferiscono a contenziosi gravanti sul fondo di cui all'art. 13 lett. A) della L.R. n. 42/75 e **n. 1** ricorso in Cassazione di un ex dipendente relativo a legittimità inquadramento e svolgimento rapporto di lavoro, demansionamento, risarcimento danni, riconoscimento somme a titolo retributivo.

Le cause che hanno registrato la soccombenza da parte della Società nel 2020 sono state **n. 6** di cui **n. 3** si riferiscono a contenziosi gravanti sul fondo di cui all'art. 13 lett. A) della L.R. n. 42/75 e **n. 3** si riferiscono alla richiesta di riconoscimento di differenze retributive da parte di ex dipendenti. Infine, la Corte Suprema di Cassazione ha rinviato il giudizio in Corte d'Appello per **n. 7** prepensionati per la domanda di riconoscimento delle differenze per contributi volontari stante la rideterminazione della base di calcolo dell'indennità mensile di prepensionamento, a seguito di riconoscimento dell'incremento secondo gli indici Istat. Nel mese di febbraio 2021 il CdA ha conferito incarico legale per la costituzione della società nei predetti giudizi.



Ogni semestre la RESAIS, così come previsto dall'art. 119 della L. R. 16.4.2003 n. 4, presenta all'Assessorato Regionale alle Attività Produttive il rendiconto sull'andamento del contenzioso e sulle transazioni intervenute.

La Resais, nel rispetto dei contenuti dell'accordo sindacale 8/3/2000, nel corso dell'anno 2020 non ha sottoscritto nessun verbale di conciliazione riguardanti l'applicazione dei benefici di cui all'art. 6 della L.r. 5/99.

Fondo Rischi Crediti per Cariche Elettive: il Fondo ammonta ad **euro 78.193** e si riduce rispetto allo scorso esercizio di euro 5.689 in relazione al pagamento effettuato dal Comune di Menfi della prima delle tre rate relative all'accordo concluso. L'ultimo adeguamento del fondo è stato effettuato nell'esercizio 2017.

DEBITI

Dall'analisi delle voci di debito appostate tra le passività dello stato patrimoniale è possibile rilevare che le stesse sono riferite alla gestione ordinaria dell'attività della Società.

Tutti i debiti, quali il TFR, i Debiti verso il personale, i Debiti tributari e verso enti previdenziali, nonché i Debiti nei confronti dei consulenti legali, di cui si è fatto cenno e per il cui dettaglio si rimanda alla nota integrativa, sono bilanciati dalle disponibilità e dai crediti di cui si è fatta menzione in precedenza.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Fatta salva l'oculata gestione dei flussi finanziari, occorre tuttavia precisare che sugli stessi incide in modo determinante la puntuale e totale erogazione da parte della Regione dei contributi richiesti per il fabbisogno dell'anno 2020.

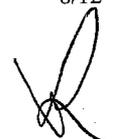
A tal riguardo, la Regione Siciliana con la Legge di stabilità L.R. n. 9/2020 e successivamente con L.R. 33/2020, ha stanziato complessivamente l'importo lordo di **euro 20.161.506** rispettando i fabbisogni richiesti della Resais come precedentemente specificato.

Tuttavia, l'importo di **€ 2.896.940**, stanziato con la L.r. 33/2020, è stato erogato soltanto in data 3 febbraio 2021 determinando così un notevole ritardo nel pagamento al personale delle spettanze relative al mese di dicembre 2020.

Si rileva altresì che, in sede di esercizio provvisorio, la Regione Siciliana ha destinato le somme stanziate con la L.R. 36/2020 art. 2 c. 2 alla Resais per le finalità dell'art. 14 della L.R. 17/2019 che prevede il transito di n. 33 lavoratori "ex Pumex", impegnati nei "Progetti obiettivo" ed in atto utilizzati dal Comune di Lipari, presso la Speciale Area transitoria ad Esaurimento istituita presso la Resais SpA.

- **Trasferimento delle azioni Resais S.p.A. dalla Regione a SAS S.c.p.A. (procedura non ancora conclusa)**

Con la delibera n.492 del 30/12/2019, la Giunta regionale - al fine di creare sinergie amministrative ed organizzative - ha avviato l'iter di conferimento della RESAIS in SAS.



L'Assessore per l'Economia, a seguito di quanto deliberato dalla Giunta regionale, ha invitato il Dipartimento Bilancio e Tesoro dell'Assessorato regionale all'Economia a definire le procedure per il suddetto conferimento.

Con deliberazione n.619 del 31/12/2020, confermata anche dal Decreto Presidenziale n.510 del 29/01/2021 pubblicato sulla GURS del 26/02/2021 - suppl. 2, la Giunta regionale ha approvato il Piano di Revisione 2020 delle partecipazioni della Regione siciliana predisposto ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera C), del D.Lgs. 175/2016. Questo atto da attuazione agli elementi del piano di rientro del disavanzo, sottoscritto tra il Presidente della Regione ed il Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 gennaio 2021 ed apprezzato dalla Giunta Regionale con delibera n.107 del 23/02/2021.

Il CDA della RESAIS, in data 15/03/2021, ai sensi dell'art. 6.3 dello Statuto sociale, ha espresso parere favorevole al trasferimento delle azioni della Società in SAS, ai sensi dell'art. 6.3 dello Statuto sociale, rimettendo la verifica della fattibilità tecnico giuridica dell'operazione al socio unico (proprietario della partecipazione azionaria), nonché alla società SAS. IL CDA ha altresì autorizzato il Presidente, in occasione della convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020, a convocare un'assemblea straordinaria per la soppressione dell'art. 6.3 dello statuto sociale.

Il CDA della SAS, dopo aver acquisito la valutazione del valore di conferimento, redatta da due esperti incaricati dalla Regione ed il parere del Collegio Sindacale, ha convocato l'Assemblea Straordinaria per il 16/03/2021 che ha deliberato l'aumento del capitale sociale comprensivo di sovrapprezzo, al fine di recepire mediante l'emissione di n.18.717 azioni, il conferimento in natura della partecipazione di RESAIS.

- **Trasferimento della sede**

A seguito della disdetta, con scadenza prevista per il 31/12/2020, poi prorogata al 28/02/2021 - da parte dell'EMS in liquidazione - del contratto di locazione dell'immobile di via Borrelli 10, da parte della Società sono state inoltrate – sebbene con esito negativo – molteplici richieste agli Assessorati, all'Istituto Zootecnico ed all'Archivio di Stato, finalizzate a trovare una soluzione (possibilmente a titolo gratuito) sia per la collocazione degli uffici amministrativi sia per il trasferimento del corposo archivio.

In data 23/10/2020 è pervenuta alla Società la nota n. 6645 del 20/10/2020 a firma dell'Assessore al Bilancio (ultima in ordine di tempo), con la quale la Società veniva invitata a predisporre entro il 31/12/2020 tutti gli atti propedeutici per il trasloco di tutto il personale della società RESAIS e di parte degli arredi, nei locali dell'immobile di Piazza Castelnuovo n.35, messi a disposizione da SAS.

La SAS ha dato la disponibilità solo di due stanze munite di arredi per ospitare il personale, nessuno spazio ha messo a disposizione per il trasferimento del corposo archivio.

Il CDA, pertanto, al solo fine di evitare il posticipo del rilascio dei locali di via Borrelli (il cui affitto complessivo Resais + EMS era pari a € 200.000 annui), ha valutato anche la possibilità di rivolgersi ad un depositario privato così come suggerito da EMS.



Pertanto, avendo ricevuto la disponibilità di locali idonei per uso archivio da parte dell'Istituto Principe di Palagonia e Conte di Ventimiglia "IPAB" di Palermo (ente pubblico non economico), come da nota del 25/01/2021, che oltre a garantire gli interessi di carattere pubblicitario determina un notevole risparmio (-81,25%) sui costi di affitto fino ad ora sostenuti, si è optato per questa scelta, specificando comunque che la stessa ha una funzione meramente transitoria, nelle more che la Regione – ovvero SAS ci diano la disponibilità definitiva di locali idonei.

A far data dall' 8/02/2021, il personale si è trasferito nei nuovi locali messi a disposizione dalla SAS procedendo alla formalizzazione della variazione della sede legale della Società.

MODELLO 231, TRASPARENZA E PRIVACY (Regolamento UE 679/2016)

Nel corso del 2016, a seguito della delibera dell'Amministratore Unico del 19/10/2015, si sono applicati i disposti di cui al punto 2.2.2. della Determinazione n. 8 del 17/06/2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per le società a partecipazione pubblica non di controllo, attraverso l'aggiornamento del sito istituzionale e del modello 231/01, nonché le disposizioni di cui all'art. 22 del D.lgs. 33/2013. È stata costituita sul medesimo sito web una apposita Sezione denominata "**Società Trasparente**" su cui sono state pubblicate le informazioni previste dalle disposizioni sopra richiamate. Constatato il mutato quadro normativo rispetto a quello in vigore al momento dell'emanazione della delibera del 19.10.2015 sopra citata, vista l'attuale vigenza dell'art. 3 del D.L. 97/2016 e dell'art. 18 del D.lgs. 100/2017, e in considerazione della conseguente pubblicazione da parte dell'ANAC della determina n. 1134 dell'8/11/2017 in sostituzione della n. 8/2015, la Società si è adeguata con delibera del 26/04/2018, aderendo al relativo punto 3.3.3 della determina n. 1134 sopra citata per le Società a partecipazione pubblica non di controllo.

La società, a seguito di quanto stabilito nella seduta del CdA del 27/01/2020 e così come previsto dall'art. 1, c.7 della Legge 190/2012, con procedura comparativa ha nominato un consulente esterno per il ruolo di Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Con riferimento al Modello Organizzativo e di gestione previsto dal D.lgs. 231/01, adottato dalla Società in data 29/11/2013, l'Amministratore Unico con delibera del 26/4/2018 ha adottato, quale documentazione ufficiale aziendale, la nuova versione del Modello Organizzativo e di Gestione "231" e del relativo Codice Etico, aggiornandone la struttura sulla base delle normative *medio tempore* intervenute e, in relazione al nuovo schema organizzativo della sede sociale, sono in via di definizione alcune modifiche da parte dell'OdV. Con delibera del 27/01/2020, il CdA ha affidato l'incarico di ODV al Collegio sindacale che, in ottemperanza al punto 3.3.2 della determina n. 1134/2017 ANAC, in data 31/07/2020, ha redatto l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza, nonché scheda di rilevazione e verifica del sito istituzionale.

Infine, in ottemperanza al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, la società ha



completato il percorso di adeguamento a tale normativa europea, procedendo alla nomina di un RPD esterno, ivi compreso l'aggiornamento della documentazione aziendale, degli strumenti tecnici ed informatici, nonché del sito web, anche alla luce del comunicato del Presidente ANAC del 7/03/2018.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Si ritiene utile ricordare che anche nell'esercizio 2020, a seguito delle previsioni di cui al comma 10 del D.L. 11/2013, la Società ha inviato in modalità on-line il Conto Annuale 2019. La compilazione di tale modello è stata completata con successo e senza nessun rilievo da parte del MEF.

Rapporti con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, n. 2, del Codice Civile si evidenzia che le operazioni con parti correlate, afferiscono esclusivamente ai rapporti di credito e debito intrattenuti nel corso dell'esercizio con la Regione siciliana (socio unico). Tali operazioni sono avvenute in forza di atti formali emanati dalla Regione stessa e di esse è stato dato ampio dettaglio nella nota integrativa. La Società non ha intrattenuto rapporti con altre parti correlate.

Attività di Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile

La Società non possiede direttamente, né per il tramite di società fiduciaria né per interposta persona, azioni proprie o azioni di società controllanti. La Società non ha acquistato e non ha alienato direttamente, né per il tramite di società fiduciaria né per interposta persona, azioni proprie o azioni di società controllanti.

Informativa sui rischi connessi all'attività finanziaria e operativa

In considerazione dell'attività svolta dalla Società e dei contratti in essere, nonché dell'attuale situazione economico-finanziaria, riteniamo che non vi siano in capo alla Società rischi specifici che presentano un impatto rilevante sotto il profilo informativo e un'alta probabilità di accadimento. Tuttavia, di seguito si procede ad una breve analisi dell'attuale stato dei rischi:

Rischio di cambio

La Società non è esposta a rischi di cambio.

Rischio di credito e di mercato

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della Società a potenziali perdite che possono derivare dalla mancata erogazione dei contributi regionali e degli altri in essere. I crediti per i quali sono state avviate azioni legali di recupero sono stati adeguatamente presidiati attraverso il relativo fondo svalutazione.



Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità può emergere nei casi in cui sorgano difficoltà di incasso dei contributi regionali stanziati per la Società.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa ed in ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

Ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro e di sicurezza con particolare riferimento alla tutela della salute dei lavoratori in osservanza alle disposizioni di legge afferenti l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi al personale dipendente.

Documento di valutazione dei rischi

Il Documento di valutazione di rischi è stato redatto in data 14/10/2019 e aggiornato in data 25/09/2020.

In base al suddetto documento non emergono particolari situazioni di rischio, l'Azienda nel complesso è valutata essere soggetta a "rischio basso". Dal mese di luglio 2020 il medico competente è la Dott.ssa Morena Fiordispina.

Signor Socio,

nel ringraziare per la fiducia accordata porgo l'invito ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020.

RESAIS S.p.A.
Il Presidente del CDA
(Avv. Rosario Ventimiglia)

